



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Consulta nazionale per il servizio civile universale
(art. 10, comma 1, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40)

Il giorno 19 ottobre 2022, alle ore 14:30, si riunisce, in collegamento da remoto, la Consulta nazionale per il servizio civile universale.

Sono presenti: Diego Cipriani (Caritas Italiana); Licio Palazzini (ASC Aps); Enrico Maria Borrelli (Forum Nazionale Servizio Civile); Laura Milani (CNESC); Bernardina Tavella (UNPLI); Segio Giusti (ANPAS); Ivan Nissoli (CSVnet); Angela Terranova (CSEV); Sebastiano Megale in sostituzione di Onelia Rivolta (Anci Lombardia); Claudio Di Blasi (Associazione Mosaico); Paola Frammartino (Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome); Fabio Squeo (Conferenza delle Regioni e delle Province autonome); Cristina Gallasso in sostituzione di Anna Doris Genesin (Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome); Hilde March (ANCI); Iliara Rossignoli in sostituzione di Vincenzo De Bernardo (CONFCOOPERATIVE); Laura Monaco (Cooperativa Sociale Il Sentiero); Giovanni Rende (Rappresentante degli operatori volontari).

Assenti: Giuseppina Piccirillo (Rappresentante degli operatori volontari); Valentina Veneto (Rappresentante degli operatori volontari); Michelangelo Vaselli (Rappresentante degli operatori volontari); Maria Cristina Zambon (ANCI); Antonio Ragonesi (ANCI); Luigi Milano (CSV Abruzzo);

Partecipano in qualità di uditori: Piera Frittelli, Rossano Salvatore; Luisa Paradisi; Giuliano Benvenuti; Valentina D'Amato Guglielma; Claudio Tosi; Lorena Gobbi;

Per il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale sono presenti: Marco De Giorgi, Capo del Dipartimento; Laura Massoli, coordinatrice dell'Ufficio per il servizio civile universale; Silvia Losco, coordinatrice del Servizio programmazione degli interventi e gestione dell'Albo; Donatella Di Cola, coordinatrice del servizio affari generali, risorse umane e bilancio; Laura Pochesci, Antonella Franzè del Servizio Comunicazione e Informatica; Orlanda Cascioli, Stefano Antonucci, Proia Claudio, Simona Coccozza del Servizio affari generali, le risorse umane e bilancio; Pina Macri, Francesca Conte, Danila Perdichizzi, Marina Germano, Raggi Maria Teresa, Angela Molaro del Servizio programmazione degli interventi e gestione dell'Albo; Maurizio Ascenzo del Servizio gestione degli operatori volontari e formazione; Paola Zingaretti, Andrea Toraldo dello Staff del capo Dipartimento; Anna Maria Matteucci dirigente con incarico di studio.

La riunione è verbalizzata da Laura Pochesci



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Alle ore 14.40 ha inizio la riunione.

Il Presidente procede alla verifica delle presenze dei componenti collegati da remoto. Si passa quindi all'esame dei punti all'ordine del giorno.

OdG1 approvazione del verbale della seduta precedente;

Il verbale della seduta precedente è approvato all'unanimità.

Il Presidente lascia la parola al Capo del dipartimento il quale informa che si sta lavorando alla predisposizione di alcuni dossier da consegnare alla nuova autorità politica contenenti i dati del Servizio civile e l'evidenza dei punti di attenzione, tra questi *in primis* le prospettive di finanziamento; è stata rappresentata l'esigenza di stabilizzare il Fondo anche in vista della conclusione del finanziamento PNRR nel 2023.

Si sta, inoltre, lavorando alla organizzazione della giornata del Servizio civile prevista per il 15 dicembre e per la quale il Dipartimento auspica di ricevere idee e contributi da parte degli Enti.

Si valuta l'idea di collegare la giornata con la conclusione dell'Anno europeo giovani e di organizzare, quindi, un evento di due giorni con *meeting* a Roma e successivo spostamento ad Assisi. Saranno coinvolti circa 800/1000 ragazzi selezionati con *call* pubblica. L'organizzazione logistica sarà a cura del Dipartimento.

L'evento è stato pensato intorno a tre filoni tematici: Forza della pace, Dignità del lavoro, Le nuove povertà. Il Capo del dipartimento chiede che vengano designati alcuni rappresentanti della Consulta per coordinare i contributi e supportare il Dipartimento.

Informa, infine, che è imminente la pubblicazione delle graduatorie provvisorie dei progetti.

Alle ore 15.30 CD lascia la riunione.

OdG2 nota di variazione al DPF – richiesta parere

Massoli dice che il documento non sarà illustrato in quanto tutti i componenti hanno potuto prenderne visione con ampio margine di tempo. Inizia, quindi, la discussione.

Programma 1 – voce 71: Milani, chiedendo chiarimenti sui € 2.500.000 destinati alle misure aggiuntive e segnatamente alla misura del tutoraggio, rileva la opportunità che si riveda la normativa in maniera tale che i fondi previsti per le misure aggiuntive non vadano ad intaccare i fondi previsti per il contingente.

Programma 1 - voci 62-73: Milani chiede se i risparmi andranno automaticamente impegnati per lo stesso contingente nel 2023 o se ci sono altre previsioni.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma 1 – voce 61: Palazzini chiede il motivo della variazione €100.000 prevista per i Corpi civili di pace; Palazzini e il Presidente chiedono a quanto ammontano i residui dello stanziamento previsto per la sperimentazione Corpi civili di pace.

Programma 1 - Voce 73: il Presidente ribadisce la necessità, già espressa in passato, che i rimborsi vitto alloggio per l'estero siano rivisti e agganciati a indicatori reali che tengano conto dei diversi contesti.

Programma 2: Palazzini chiede chiarimenti e se le voci riguardano attività svolte e non emerse.

Programma 2 – voci 54 e 68: Calasso chiede se possibile avere uno specifica dello stato dell'arte delle singole Regioni allo scopo di capire chi ha utilizzato risorse proprie e chi no.

Di Blasi, relativamente alla possibilità di utilizzare i residui, chiede se c'è una disposizione che obblighi a far uscire il Bando entro il 31 dicembre.

Risponde Di Cola precisando che le maggiori risorse derivano da un minore accantonamento, ad opera del competente ufficio, sul Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri; di queste risorse una congrua parte è stata destinata alla copertura delle spese tutoraggio per il Servizio civile digitale (SCD) dello scorso dicembre. La restante parte è destinata a coprire spese tutoraggio ma senza una precisa destinazione. Specifica anche che il termine *residui* deve intendersi come minori spese e non come residui a chiusura di esercizio finanziario.

Massoli precisa:

Programma 1 – voce 61: €100.000 relativi ai CCP sono destinati all'attività di monitoraggio e valutazione della sperimentazione prevista dopo la terza annualità.

Programma 2 - voci 54 e 68: sono residui legati ad annualità 2020 e 2021, l'importo è già noto al Gruppo di lavoro DGSCU/RPA in ossequio a quanto richiesto in Conferenza Stato Regioni per l'espressione di parere su DPF 2020. La modalità di ripartizione tra le Regioni virtuose sarà a carico delle Regioni stesse.

Massoli chiarisce che non esiste obbligo normativo che preveda l'uscita del bando entro il 31 dicembre ma che è necessario farlo per rispettare la ciclicità e raggiungere il target del terzo ciclo PNRR.

Infine Massoli annuncia che è intenzione del Dipartimento avviare una ricognizione del numero di posizioni di operatori volontari derivanti dai mancati avvii 2021 – un quadro sufficientemente chiaro e consolidato si potrà avere nel mese di novembre – e utilizzare tali mancati avvii per aumentare il contingente degli OV relativi ai programmi di intervento dell'avviso 2022 e quindi il numero di posti del Bando OV 2022.. Ciò consentirà di pubblicare un unico Bando 2022, rispettando, quindi, le tempistiche PNRR e senza dover ricorrere a Bandi aggiuntivi che, come noto, oltre a rappresentare un aggravio di lavoro per gli Enti e il Dipartimento generano anche confusione fra gli aspiranti volontari. Quanto alla questione relativa al rimborso vitto/alloggio sollevata dal Presidente rimanda al Gruppo di lavoro.

Cipriani chiede se sia intenzione del Dipartimento utilizzare i residui derivanti, oltre che dai mancati avvii, anche dalle interruzioni dato il loro considerevole numero. Ma Massoli spiega che le interruzioni richiedono un calcolo contabile che sarà possibile effettuare solo dopo la chiusura dell'esercizio finanziario. Cipriani ribadisce la richiesta non rilevando differenze fra una interruzione e un mancato avvio. Interviene Di Cola distinguendo fra fonte amministrativa e fonte contabile e ribadendo che l'accertamento di bilancio ha implicazioni contabili e va fatto dopo la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

chiusura dell'esercizio finanziario mentre la ricognizione dei mancati avvii è un puro accertamento amministrativo.

Palazzini apprezza la tempistica dell'uscita già ad ottobre delle graduatorie provvisorie e apprezza l'introduzione del metodo della ricognizione dei mancati avvii che consente di rafforzare già in corso d'anno il contingente. Pone, tuttavia, una questione di metodo: ovvero se sia corretto che il pagamento di misure aggiuntive per effetto dei provvedimenti 2020 e 2021 ricada nel 2023 intaccando il Fondo 2023.

Massoli ribadisce che il Fondo è unico e ricorda che le misure aggiuntive portano con sé i tempi della rendicontazione, condivide, tuttavia, la necessità di armonizzare l'impatto delle misure aggiuntive con il sistema del Servizio civile.

Frammartino interviene sottolineando che la Relazione al Parlamento non può ora essere assunta come indicatore per valutare l'attività delle Regioni in quanto i dati richiesti alle Regioni si riferiscono al Sistema Servizio civile nazionale e non tengono conto del fatto che, a seguito del d.lgs. 40/2017, le Regioni hanno perso competenze relativamente all'accreditamento e alla valutazione dei progetti. I dati forniti sono, pertanto, difformi dal momento che alcune Regioni non forniscono i dati richiesti mentre altre continuano a fornirli con note sul mutato contesto. Massoli rassicura che la questione è all'attenzione del Dipartimento che, data l'urgenza, non è potuto intervenire per le *Relazioni al Parlamento 2020 e 2021* ma che si impegna a cambiare *format* per la richiesta dei dati a partire dalla prossima Relazione.

Terranova chiede se il nuovo meccanismo delle ricognizioni avrà delle ripercussioni sulla possibilità di finanziare altri programmi; Massoli risponde affermativamente, l'intento è quello di evitare un ulteriore bando incrementando direttamente il numero di posizioni disponibili relativamente ai programmi di intervento dell'avviso 2022

Si passa, quindi, all'espressione di parere e la Consulta esprime parere favorevole con l'astensione di Squeo, Frammartino e Calasso.

In particolare poiché Cipriani, Palazzini, Borrelli, Milani, Giusti, Rossignoli chiedono che si tenga conto delle considerazioni fin qui espresse, la Consulta esprime parere favorevole ritenendo tuttavia che le misure aggiuntive, e segnatamente la misura del tutoraggio, dovrebbero essere realizzate con fondi aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il contingente di operatori volontari SCU e ritenendo altresì necessario utilizzare sin da subito i fondi derivanti dai posti vacanti e i mancati avvii di operatori volontari del Bando 2021 a integrazione del contingente di operatori volontari SCU nel Bando 2022.

Odg3 - informativa del Dipartimento sulle attività in corso:

- 15 dicembre 2022, Giornata Nazionale del SCU;

Massoli ribadisce che la proposta presentata andrà sottoposta al nuovo vertice politico; rinnova la richiesta che la Consulta individui dei rappresentanti che possano collaborare sui singoli temi. Propone di valorizzare le iniziative per il cinquantesimo anniversario della legge sull'obiezione di coscienza all'interno dell'ambito tematico "La forza della pace".



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Milani accoglie con favore il riferimento all'obiezione di coscienza e propone che sia proprio questo tema a far da cornice all'evento; sottolinea anche la complessità della gestione di un evento articolato in due giornate e in due luoghi diversi. Fa presente, inoltre, che CNESC sta organizzando un convegno a Roma per il 14 e 15 dicembre e che l'evento era stato pensato proprio per convergere, nella giornata del 15 dicembre, nell'evento organizzato dal Dipartimento. Terranova riferisce che CSEV organizzerà un evento il 13 dicembre e chiede come poterlo raccordare con quello proposto dal Dipartimento. Squeo propone una estensione sui territori offrendo la disponibilità delle Regioni a collaborare ma invita ad avere riguardo ai tempi che sembrano già stretti. Massoli raccoglie e ringrazia, assicura che porterà all'attenzione del Capo del dipartimento gli spunti e le criticità emerse.

– *Informativa sui tempi della pubblicazione delle graduatorie provvisorie della valutazione programmi e progetti depositati entro il 20 maggio 2022;*

Come anticipato dal Capo del dipartimento Massoli conferma pubblicazione in data odierna.

– *nuovo bando di selezione SCU 2022;*

Massoli condivide una bozza di calendario: Bando volontari metà dicembre - 10 febbraio, graduatorie entro la seconda metà maggio, avvii a partire dallo stesso mese di maggio.

Cipriani chiede se possibile prevedere più date di avvio nell'arco di un mese; Massoli si dice non contraria ma farà ulteriori verifiche con il Servizio competente

Il Presidente chiede se ci sarà integrazione al Bando, Massoli risponde che si dovrà valutare ma comunque l'orientamento del Dipartimento è quello di procedere allo snellimento delle procedure e verso una sorta di "pulizia amministrativa".

– *ultimo bando di selezione del programma sperimentale CCP*

Losco conferma la pubblicazione del Bando entro metà dicembre e conferma le tempistiche già annunciate. Cipriani chiede se possibile pubblicare insieme i due Bandi per evitare di creare confusione. Losco assicura ogni sforzo verso una piena chiarezza nella comunicazione

– *pubblicazione del Piano Triennale 2023-2025*

Losco informa che la redazione del *Piano triennale* sta seguendo una metodologia condivisa quanto allo schema e ai contenuti di massima sia con il Gruppo di Lavoro della Consulta sia con il sottogruppo Conferenza Stato/Regioni. Il Dipartimento lavora alla redazione del testo che si punta a chiudere entro la prima decade di novembre. Per ottimizzare tempi e *iter* i pareri saranno richiesti in maniera contestuale e saranno più trasparenti.

Squeo apprezza la metodologia di lavoro adottata per la redazione del Piano triennale e auspica che possa essere estesa ad altri ambiti.

– *rimborsi della misura aggiuntiva "tutoraggio" per il 2021-2022*

Massoli informa che nel corso del mese di novembre saranno effettuati i primi pagamenti agli Enti per le spese sostenute per il tutoraggio 2021.

Cipriani chiede:

- se possibile inserire nel Manuale Helios il testo della dichiarazione finale a firma del Rappresentante legale. Massoli risponde affermativamente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- se possibile rivedere il file che si scarica da Helios che riporta, per ciascun progetto, i destinatari del contributo e che attualmente comprende sia gli operatori che hanno completato il servizio, sia quelli che hanno rinunciato o interrotto. Massoli dice che si farà approfondimento e si darà risposta.
- come si avanza richiesta per rimborso per GMO. Massoli dice che è previsto il rilascio di uno specifico applicativo e ricorda che le misure aggiuntive non sono cumulabili.

Terranova chiede se la richiesta del tutoraggio è svincolata dalla certificazione, Massoli risponde affermativamente essendo la fase considerata antecedente alla emanazione del decreto dipartimentale 31/2022.

Massoli chiede, infine, un riscontro riguardo il termine proposto dal Dipartimento dei 90 giorni per l'invio della documentazione. Borrelli chiede quali sia il livello di perentorietà. Massoli dice che per quest'anno il termine è da considerarsi indicativo mentre per il futuro, visto che è da tutti ritenuto congruo, esso sarà mandatorio anche se verranno valutate possibili deroghe a fronte di situazioni particolari.

- *designazione del responsabile del trattamento dei dati;*

Milani e Terranova rappresentano la difficoltà di quegli Enti che, dovendo procedere ad un adeguamento, non possono portare a termine l'operazione su Helios se non hanno precedentemente provveduto a caricare l'atto di designazione del responsabile del trattamento dati. Sostengono che, poiché la scadenza prevista per tale designazione è il 15 dicembre, non è corretto bloccare procedure che hanno scadenze imminenti e chiedono che gli adeguamenti siano gestiti in maniera autonoma e svincolata dalla designazione del Responsabile del trattamento dei dati. Fanno anche presente che le istruzioni operative per tale designazione sono state fornite solo a ottobre.

Losco risponde ribadendo che la designazione del Responsabile del trattamento è un requisito essenziale per l'iscrizione all'Albo al quale non è possibile derogare e conferma l'urgenza di provvedere a tali designazioni così come previsto dalla normativa. Cipriani reitera la richiesta sottolineando che il caso proposto dalle altre componenti riguarda adeguamenti e non nuovi accreditamenti ma il Dipartimento conferma la linea adottata.

Terranova chiede se l'atto di designazione possa essere firmato dai delegati referenti *privacy* invece che dal Rappresentante legale. Losco risponde affermativamente.

Losco conferma che la scadenza per la designazione è il 20 dicembre ovvero 180 giorni dalla pubblicazione della Circolare.

Alle ore 17.30 Massoli, come annunciato precedentemente, lascia l'incontro per un improcrastinabile precedente impegno.

- *indicazioni sulle procedure di adeguamento delle sedi già accreditate.*

Losco rassicura dicendo che i vari quesiti posti (Megale, Borrelli, Milani) riceveranno risposta con pubblicazione FAQ sul sito a vantaggio di tutti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Odg4 - varie ed eventuali

Cascioli fa un aggiornamento sullo stato delle candidature; il Dipartimento ha raccolto 13 candidature su circa 100 posti disponibili. A fronte di un quadro generalmente sconfortante - 5 candidature per la macroarea nord, 2 per la macroarea centro, 6 per la macroarea sud - la criticità maggiore è rappresentata dal fatto che non vi siano candidature per l'estero, macroarea che deve peraltro rinnovare il proprio Rappresentante nazionale.

Il Dipartimento si sta interrogando sulle possibili modalità di coinvolgimento degli operatori.

Interviene Milani sollecitando la rappresentanza stessa ad attivarsi.

Megale rilancia la proposta precedentemente avanzata da Borrelli (costituzione di una Associazione sul modello degli obiettori di coscienza) e di rivedere la norma che prevede l'avvicendamento dei Rappresentanti nazionali in Consulta dopo due anni. Si discute sul tema.

Conclude, con rammarico, il Presidente condividendo la necessità che una prima risposta arrivi dalla Rappresentanza stessa e confermando la propria disponibilità a incontrare i giovani e a partecipare a eventi anche pubblici informativi e divulgativi.

Alle ore 18.00 si conclude la riunione.

La Segreteria

Il Presidente